



Università degli Studi di Messina  
Prot. n. 1604  
del 11.01.2018  
Tit./Cl. II/7  
– Repertorio n. 17 /2018

# *Università degli Studi di Messina*

## **Deliberazione del Senato Accademico**

**Seduta del 29 dicembre 2017**

### **XVI – LINEE GUIDA ESAMI DI LAUREA MAGISTRALI E MAGISTRALI A CICLO UNICO.**

L'anno 2017, il giorno 29 del mese dicembre, alle ore 9.30 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli organi collegiali si è riunito il Senato Accademico dell'Università con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
2.	Prof. Anastasi	Giuseppe	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
3.	Prof. Bolognari	Mario	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
4.	Prof. Cucinotta	Domenico	Componente	Presente <input type="checkbox"/>	Assente X
5.	Prof. D'Amico	Augusto	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
6.	Prof. D'Andrea	Antonino	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
7.	Prof. De Vero	Giancarlo	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
8.	Prof. Grassi	Giovanni	Componente	Presente <input type="checkbox"/>	Assente X
9.	Prof. Moschella	Giovanni	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
10.	Prof. Neri	Fortunato	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
11.	Prof. Panebianco	Antonio	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
12.	Prof. Pennisi	Antonino	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
13.	Prof. Stagno D'Alcontres	Francesco	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
14.	Prof. Fera	Vincenzo	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
15.	Prof. Manganaro	Natale	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
16.	Prof. Vita	Giuseppe	Componente	Presente <input type="checkbox"/>	Assente X
17.	Prof. Abbate	Francesco	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
18.	Prof.ssa Calabrò	Vittoria	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
19.	Prof.ssa Lo Schiavo	Sandra	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
20.	Prof. Federico	Mauro	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
21.	Sig. Celi	Andrea	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
22.	Sig.na Crea	Anna	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
23.	Sig.na Cicero	Stefania	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
24.	Sig. Fiore	Andrea	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
25.	Sig.na Parisi	Lavinia	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
26.	Dott. Mannino	Giuseppe	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
27.	Dott. Nicita	Rosario	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
28.	Dott. Trimboli	Umberto	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>

29.	Dott.ssa Trimarchi	Marina	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
30.	Dott. Cardia	Luigi	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
31.	Dott. Ferrau	Francesco	Componente	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>

Risultano, altresì, presenti:

1.	Dott. Trommino	Carmelo	Direttore Generale f.f.	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
2.	Prof. Scribano	Emanuele	Prorettore vicario	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>
3.	Prof. Cupaiuolo	Giovanni	Coordinatore del Collegio dei Prorettori	Presente X	Assente <input type="checkbox"/>

Presiede il Magnifico Rettore Prof. Pietro Navarra.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

\*\*\*\*\*

Il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale,

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto sulla quale ha relazionato il Prof. Perconti Prorettore alla Didattica, presente in aula;

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visto l'art. 10 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, modificato con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 8 del 12 gennaio 2015;

Con l'astensione dei Sigg. Celi e Fiore, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

#### DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di dare mandato al Direttore Generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

# Università degli Studi di Messina

**Struttura richiedente**

*Commissione didattica e servizi agli studenti*

**Struttura proponente**

*Unità di staff Programmazione strategica, accreditamento e certificazione di qualità -  
Rettorato*

## **Proposta di deliberazione per il Senato Accademico del 29 dicembre 2017**

**Oggetto:** Linee guida esami finali di laurea Cds magistrali e magistrali a ciclo unico.

### **Premesso che:**

- il Senato Accademico nel corso della riunione del 3 febbraio 2014, delibera prot. nr. 17764 del 19/3/2014, ha discusso e approvato le “Linee guida relative alla revisione dell’esame finale delle lauree triennali e consegna pubblica dei diplomi e proposta inerente i criteri di determinazione del voto di laurea”;
- nel corso della stessa seduta si è deciso che le lauree magistrali, anche sulla scorta dell’indicazione suggerita dalla Commissione didattica che aveva elaborato le linee guida, necessitano di una maggiore discrezionalità nella determinazione del voto finale, conferendo ad esse la possibilità di disporre di un massimo di 11 punti, di cui 5 da attribuire sulla base di criteri automatici e 6 relativi al giudizio sulla tesi. In quella stessa seduta si è rinviata la discussione per consentire alla Commissione didattica un ulteriore approfondimento a verifica delle procedure adottate anche dagli altri Atenei;
- la Commissione didattica di Ateneo, grazie al lavoro di una sottocommissione, nel corso della seduta del 29 novembre u.s. ha esitato il testo contenente le “Linee guida per la regolazione dell’esame di laurea magistrale” per la successiva approvazione degli organi collegiali di Ateneo, testo che diventa parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione;

### **Tenuto conto:**

- il vigente ordinamento universitario, a norma del d.m. 22 ottobre 2004, n. 270, art. 11, le «caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio» (cioè la laurea triennale o la laurea specialistica o magistrale) sono determinate dai Regolamenti didattici di Ateneo (art. 11, comma 2, lett. d), i quali disciplinano, altresì, gli aspetti di organizzazione dell’attività didattica comuni ai Corsi di studio, con particolare riferimento (tra l’altro) «alle procedure per lo svolgimento [...] della prova finale per il conseguimento del titolo di studio» (art. 11, comma 7, lett. d) e «alle modalità con cui si perviene alla valutazione del profitto individuale dello studente, che deve comunque essere espressa mediante una votazione [...] in centodecimi per la prova finale, con eventuale lode»;

- Il comma 5 dello stesso art. 11, precisa che **«per il conseguimento della laurea magistrale deve comunque essere prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore»**;
- il Regolamento didattico dell'Università di Messina, nella formulazione emanata con D.R. 1636 del 22 luglio 2015, prevede che gli Ordinamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale determinino, *inter alia*, «le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio, stabilendo se questa possa essere discussa in lingua straniera e se nella medesima lingua straniera possano essere redatti l'*eventuale* elaborato scritto richiesto per la laurea e la tesi» (art. 12, comma 2, lett. *i*, Regolamento didattico). In ogni caso, «*La prova finale e l'esame di laurea sono determinati in conformità alle linee guida approvate dal Senato Accademico*» (art.12, ult. comma);
- L'art. 24 dello stesso Regolamento precisa che «*il titolo di studio è conferito previo superamento di una prova finale, le cui modalità di svolgimento, di norma legate alla presentazione da parte dello studente di un elaborato scritto o della tesi, sono disciplinate nel Regolamento didattico del Corso di Studio nel rispetto delle Linee guida di Ateneo. La prova finale della laurea e della laurea magistrale deve costituire un'importante occasione formativa individuale a completamento del percorso*»;

#### **Considerato che:**

- ciascun Dipartimento sarà tenuto ad adattare i regolamenti interni alle nuove indicazioni e per consentire agli studenti di adeguarsi alle nuove regole si rende necessario un congruo lasso di tempo utile prima dell'applicazione delle succitate linee guida;
- dal monitoraggio effettuato dalla sottocommissione su tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo è emerso che il solo Corso di Giurisprudenza assegna punti maggiori rispetto agli 11 indicati dalle linee guida nel caso di tesi di laurea di natura sperimentale. La Commissione didattica di Ateneo ritiene, sulla scorta del comma 5 dell'art. 11 del D.M. del 22 ottobre 2004 n. 270 che recita testualmente **“per il conseguimento della laurea magistrale deve comunque essere prevista la presentazione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di un relatore”**, che non sia opportuna per un Corso di Studi Magistrale a ciclo unico una differenza tra tesi sperimentale e compilativa;

propone

- di esprimere parere favorevole in merito alle “Linee guida per la regolazione dell'esame di laurea magistrale”, che diventano parte integrante e sostanziale della presente proposta di deliberazione, ed in particolare i punti sottoelencati:

- Caratteri della prova finale: la prova finale della Laurea magistrale consiste nella predisposizione di una **tesi elaborata in modo originale** dallo studente sotto la guida di un relatore.
- Deposito/consegna dell'elaborato: l'elaborato è redatto in italiano o anche in lingua straniera secondo quanto previsto dai regolamenti dei diversi Corsi di studio; l'elaborato, *munito del visto di approvazione del relatore*, è depositato in via informatica nei termini previsti dal Regolamento del Corso di Studio, sulla base del calendario fissato dal Direttore del Dipartimento (presso cui il Corso è incardinato) in relazione ai diversi appelli di laurea. La tesi così depositata è resa visionabile ai componenti della Commissione di laurea (almeno 7 membri) nominata dal Direttore di Dipartimento per quell'appello di laurea. *I Regolamenti dei diversi Corsi di Studio possono prevedere la figura del controrelatore, nominato dal Direttore del Dipartimento, il relatore cura che la tesi magistrale sia trasmessa al controrelatore, in formato cartaceo o elettronico, almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta di laurea. Il controrelatore partecipa alla Commissione di laurea al pari del relatore.*
- Modalità di svolgimento dell'esame di laurea: l'esame di laurea è pubblico e consiste nella presentazione da parte del candidato della tesi di laurea innanzi ad una Commissione composta da almeno 7 membri, nei tempi e nel luogo indicati nel calendario fissato dal Direttore del Dipartimento. Dello svolgimento e dell'esito della prova finale è redatto processo verbale firmato da tutti i componenti della Commissione e dal Presidente. **La proclamazione avviene al termine dell'esame dei laurea, esperita la valutazione di competenza della Commissione, per singolo candidato o per gruppi di candidati**; può anche essere rinviata *al termine della seduta*.
- Punteggio dell'esame di laurea: Le commissioni devono esprimere i loro giudizi tenendo conto dell'intero percorso di studi del candidato, valutandone la maturità culturale e la capacità di elaborazione intellettuale personale, nonché la qualità del lavoro svolto. il punteggio dell'esame di laurea è pari alla somma tra il **punteggio di base**, il **voto curricolare** ed il voto di **valutazione della prova**.
- Il punteggio di base è dato dalla *media aritmetica ponderata rispetto ai crediti e convertita in cento decimi (comunicata dalla Segreteria studenti) di tutte le attività formative con voto espresso in trentesimi, previste nel piano di studio del candidato*, con arrotondamento dei decimi all'unità superiore o inferiore più prossima; in dettaglio, la media è arrotondata al numero intero superiore se il totale decimale è almeno pari a 0,51 ed al numero intero inferiore se è uguale o inferiore a 0,50, mentre alle votazioni di trenta e lode è assegnato valore di 31.

- Il voto curriculare è pari nel massimo a 5 punti, che vengono assegnati al candidato il cui *curriculum* (secondo quanto trasmesso dalla Segreteria) riporta una serie di elementi oggettivi. Due elementi varranno per tutti i Corsi di Studio e sono: la partecipazione a programmi di mobilità internazionale con acquisizione di un certo numero di crediti; conclusione degli studi in corso. Tre criteri, invece, saranno stabiliti dai singoli Corsi di Studio e riportati nei rispettivi regolamenti.
- Il voto di valutazione, nella disponibilità della Commissione, è pari nel massimo a 6 punti ed è assegnato sulla base di una valutazione discrezionale dell'elaborato (tenuto conto della relazione del relatore e dell'eventuale controrelatore), della discussione, stesura della tesi in lingua straniera in genere, capacità di espressione e di argomentazione, dell'andamento della prova (andranno meglio specificate). Anche la lode rientra nella discrezionalità della Commissione e deve essere conferita all'unanimità (ad elaborati di alta qualità), ma può essere assegnata solo a studenti che raggiungano un voto complessivo di almeno 111/110.
- che il Senato Accademico faccia propria la proposta della Commissione didattica di Ateneo ed in particolare che le presenti linee guida trovino applicazione a partire da marzo 2020 (a.a. 2019/2020) e che gli studenti iscritti al Corso di Studio in Giurisprudenza, nelle more dell'eventuale approvazione della presente proposta e che nel frattempo hanno avuto assegnata una tesi di laurea sperimentale, potranno laurearsi avendo attribuiti un massimo di tredici punti.

**Allegato:** Verbale Commissione Didattica e Servizi agli Studenti del 29.11.2017.